

Comitato Tecnico Scientifico NeXt 17 dicembre 2021

Sala Carlo Scarpa MAXXI Roma – ore 11.00

Background, di Leonardo Becchetti, presidente CTS

Dieci anni fa quando siamo nati ci siamo dati l'obiettivo più bello, alto e ambizioso: quello di **cambiare il mondo**, promuovere dignità del lavoro e sostenibilità ambientale e, nel farlo, dare massima soddisfazione e ricchezza di senso alla nostra vita e a quella di tutti, che è fatta soprattutto di generatività, combattendo la povertà di senso del vivere

Oggi quell'obiettivo è diventato assoluta priorità, è molto più urgente di allora quando sembrava essere solo la velleità di alcuni radical chic, mentre oggi è urgenza riconosciuta da tutti se vogliamo salvare il nostro mondo dai diversi mali globali che ci assillano (emergenza climatica, pandemie, povertà e diseguaglianze che alimentano ingenti flussi migratori, epidemia di morti per disperazione raccontata dal Nobel Deaton negli USA).

Abbiamo identificato leva, simbolo e chiave di quel cambiamento nel **voto col portafoglio**. Ci siamo detti che se le decisioni si fanno sui mercati, e i mercati sono domanda e offerta, noi siamo la domanda e **abbiamo in mano un potere enorme** per cambiare le cose se votiamo ogni volta che consumiamo e risparmiamo premiando le aziende leader nella sostenibilità. Se tutti i cittadini da domani lo facessero le cose cambierebbero subito.

Ci siamo resi conto che nonostante il voto col portafoglio fosse un atto di autointeresse lungimirante quattro ostacoli si frapponevano al risultato: consapevolezza della forza di quella leva, informazione sulle caratteristiche di sostenibilità delle imprese, coordinamento delle scelte di tanti piccoli consumatori e risparmiatori, differenza di prezzo tra prodotti responsabili e prodotti tradizionali. In un mondo dove il voto col portafoglio vinca, i nostri ideali, la ragion d'essere e la competitività delle nostre organizzazioni vincono, mentre invece sono fortemente a rischio in un modello di economia di pochi grandi giganti, fatto di corsa al ribasso sui prezzi.

Eravamo e siamo consapevoli che il voto col portafoglio da solo non cambia il mondo, ma siamo altrettanto convinti che **è la leva per mettere in moto i cambiamenti** altrimenti molto più lenti di istituzioni e imprese. Le imprese rispondono alla domanda e se la domanda non chiede sostenibilità, ma solo prezzi bassi, faranno fatica ad essere sostenibili. Le istituzioni politiche sono adattive e rispondono al consenso e si muovono solo quando vedono sufficiente pressione dal basso.

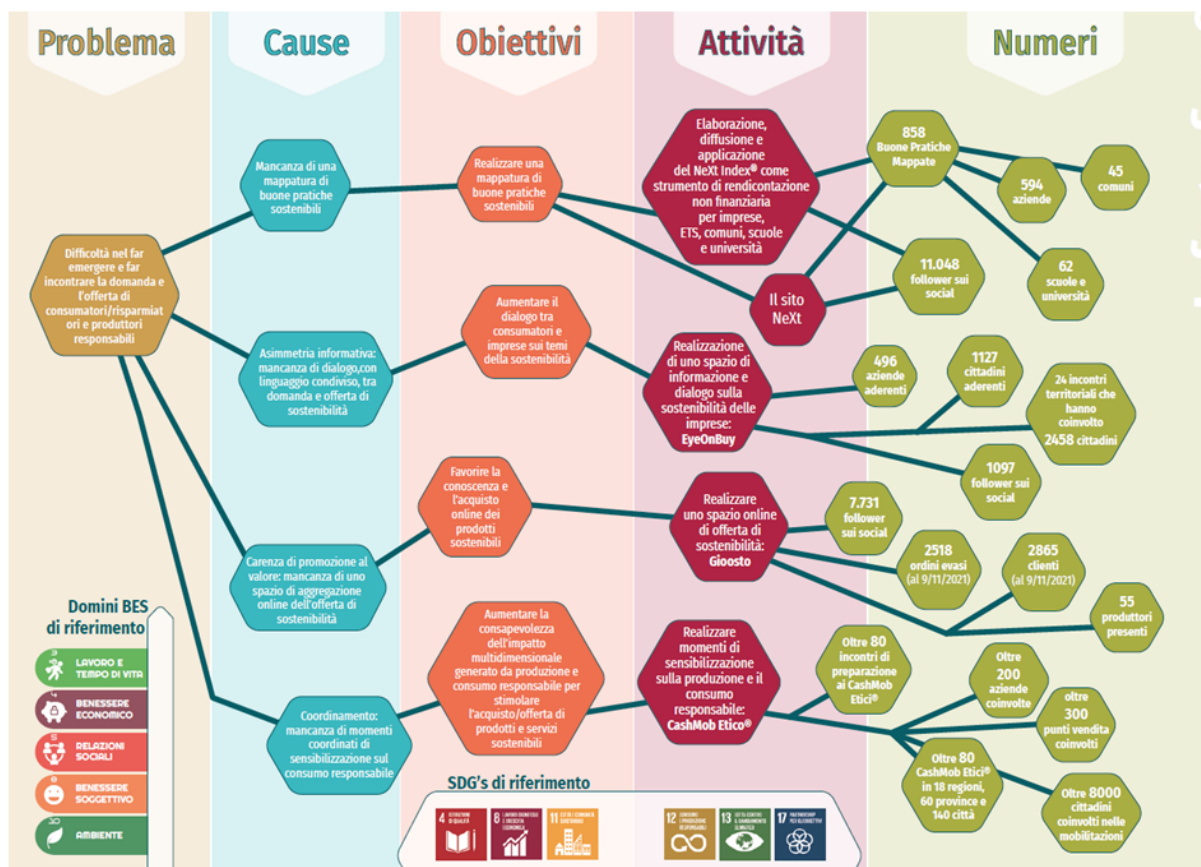
In questi dieci anni molte cose sono cambiate.

Oggi il voto col portafoglio è diventato mainstreaming in finanza (con mille rischi di washing e di cambiamento solo di facciata), mentre è più indietro nel consumo. In finanza ha iniziato a diventare dominante perché le decisioni sono prese da pochi attori che sono consapevoli, informati, coordinano le scelte di tanti piccoli risparmiatori e non esiste differenziale di prezzo (rendimento corretto per il rischio) tra fondi etici e fondi tradizionali. Ma soprattutto perché i fondi si sono resi conto che, a parità di tutto il resto, mettere in portafoglio il titolo di un'azienda meno responsabile

vuole dire esporsi a maggiori rischi (il cosiddetto rischio ESG o di esposizione a conflitti con gli stakeholders).

Sul **fronte del consumo** abbiamo messo in moto, assieme a tante forze responsabili del paese (vedasi Figura 1), varie innovazioni per ridurre i quattro problemi: piattaforme digitali per il consumo responsabile, i sistemi di autovalutazione partecipata, la marca del consumatore, sistemi di reputazione costruiti dai cittadini come Eyeonbuy e tutto il nostro lavoro di NeXt, illustrato molto bene nel rapporto sui 10 anni, sui fronti della formazione in scuola ed università, dell'innovazione, della costruzione di reti ed alleanze e nella promozione di eventi per la cultura della sostenibilità.

Figura 1 Problemi, cause, obiettivi, attività e numeri nel cammino di Next per il voto col portafoglio



Per dare più forza al cambiamento, inoltre, abbiamo compreso la **necessità di costruire alleanze per il bene comune** tra cittadini, buone pratiche di enti di terzo settore, imprese, amministrazioni locali responsabili identificate con i nostri percorsi di autovalutazione partecipata.

Recentemente l'“alleanza” delle Settimane Sociali di Taranto della CEI (percorso accompagnato con NeXt) si è conclusa con tre impegni importanti di “voto col portafoglio”: i) costruire in ogni parrocchia una comunità energetica; ii) investimento delle risorse finanziarie delle diocesi in fondi carbon free; iii) mense scolastiche con prodotti “caporalato free”.

Nel frattempo, sul fronte dell'advocacy (ciò che devono fare le istituzioni) abbiamo spinto molto su:

- i. voto col portafoglio dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni (regole degli appalti, dai criteri minimi fino alla nuova frontiera degli appalti generativi sviluppata anche nella commissione con il Ministro Giovannini che sarà nostro ospite),
- ii. border adjustment mechanism. per proteggerci dal dumping socioambientale di chi produce da paesi terzi sfruttando lavoro, ambiente e fisco,
- iii. politiche di incentivo per i prodotti responsabili (in questi giorni, l'Europa ha deciso di modulare l'IVA per aiutare i prodotti ambientalmente sostenibili). Anche sul fronte istituzionale le cose, seppure lentamente, si muovono

Se guardiamo solo agli eventi degli ultimi mesi post pandemia c'è la sensazione che un salto di qualità possa essere vicino.

Cosa possiamo fare per contribuire a determinarlo?

A che punto siamo e cosa possiamo fare sui quattro fronti rilevanti?

I. Le nostre scelte

II. La mobilitazione della nostra base e dei cittadini responsabili

III. Le campagne di advocacy

IV. La promozione di patti ed alleanze, tra noi e non solo, per il voto col portafoglio

Questo è il tema affascinante del nostro prossimo incontro del 17 dicembre presso il MAXXI a Roma.

Programma della riunione del 17 dicembre

Obiettivo generale: lancio dell'alleanza globale per il Voto col Portafoglio e attivazione del dominio www.votocolportafoglio.it

Obiettivi specifici:

- realizzazione di documenti programmatici sul Voto col Portafoglio, da utilizzare come strumento di advocacy
- fornire esempi concreti di applicazione dei modelli di consumo responsabile all'interno dei contesti delle organizzazioni aderenti a NeXt (azioni e "regole di ingaggio")

Gruppi di lavoro articolati per contesto:

1. *Associazioni dei Consumatori e sindacati*
2. *Terzo settore*
3. *Pubbliche Amministrazioni*
4. *Impresa e Finanza*
5. *Giovani*

Articolazione temporale dei lavori del CTS

→ **Mattino: IL VOTO COL PORTAFOGLIO COME SCELTA CONSAPEVOLE: LE AZIONI**

ore 11:00-11:20 *Apertura dei lavori*

Introduzione ai lavori **Leonardo Becchetti** (7 minuti)

Modalità di lavoro **Valentino Bobbio** (7 minuti)

ore 11:20-12.20 *per l'Alleanza Globale per il Voto col Portafoglio, gruppi di lavoro per contesto:*

- Il contesto attuale. Che cos'è il Voto col Portafoglio nel tuo contesto?
- Quali obiettivi e contributo può portare l'Alleanza secondo le organizzazioni partecipanti

MODALITA' BRAINSTORMING (risultato: un cartellone)

ore 12.20-13,00

- Quali sono le aree di intervento (filiera) e le 5 modalità prioritarie per votare col portafoglio nello specifico contesto

→ MODALITA' BRAINSTORMING NEI GRUPPI DI LAVORO (risultato: lista "top 5", se possibile dando indicazioni su stima target, fattibilità, risorse necessarie).

ore 13:00-14:30 *Pausa pranzo*

→ **Pomeriggio ADVOCACY**

ore 14:30-14-40 *Collegamento ai lavori della mattina e introduzione sull'advocacy* **Ilaria Catastini** (7 minuti)

ore 14.40 - 16:30 *Lavori di gruppo (stessi gruppi per contesto del mattino)*

Riprendendo i risultati sul Voto col Portafoglio nel contesto specifico, proposta di azione di advocacy per l'Alleanza Globale per il Voto col Portafoglio

- quali proposte sui temi del Voto col portafoglio
- da quali soggetti istituzionali iniziare (quali istituzioni dobbiamo coinvolgere e quali riusciamo già a coinvolgere con le nostre relazioni)
- verso chi possiamo fare endorsement
- su quali temi del Voto col Portafoglio (quali aspetti/temi del Voto col Portafoglio sono più urgenti nella nostra realtà e perché)

→ MODALITA' BRAINSTORMING e stesura griglia per il documento per l'advocacy

ore 16.30-17.00 *disallestimento della sala e ri-allestimento per la plenaria*

**Il team operativo di NeXt realizzerà in tempo reale delle landing page con i materiali prodotti dai gruppi di lavoro che potranno essere proiettate direttamente nel pomeriggio oltre a essere la base di lavoro per i prossimi mesi*

ore 17,30 Evento del Decennale (*programma a parte*)

Intervengono i Rapporteur dei gruppi di lavoro per contesto (7' per intervento)

- **Carlo De Masi**, (rapporteur del gruppo organizzazioni di consumatori)
- **Gianna Fracassi** (rapporteur del gruppo organizzazioni sindacati)
- **Casto di Bonaventura** (rapporteur del gruppo organizzazioni terzo settore)
- **Marco Filippeschi** (rapporteur del gruppo amministrazioni)
- **Paola Ferrara** (rapporteur del gruppo organizzazioni di imprese)
- **Sergio Gatti** (rapporteur del gruppo organizzazioni di finanza)
- **Bruno Bignami** (rapporteur per la pastorale sociale del lavoro)
- **Simone Romagnoli** (rapporteur del gruppo mobilitazione giovanile)

Link per la registrazione sia per il cts che per il pubblico del pomeriggio
www.nexteconomia.org/partecipaaldecennale